

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2017

Signori Associati,

io sottoscritto Dott. Carbone Massimiliano Dottore Commercialista iscritto all'Albo di Roma in data 08/04/1994 al numero AA_004863 (ex 5969/1994), Revisore Contabile iscritto al numero 103469 d'Albo (G.U. 17.12.1999, IV° Serie Speciale, n. 100) ho ricevuto incarico dal Consiglio Direttivo dell'Associazione di volontariato "A.G.A.P.E. – Associazione Genitori Adottivi per l'Estero ONLUS" di redigere una relazione sul bilancio annuale d'esercizio 2017 dell'ente.

Tale Associazione, ricompresa per caratteristiche costitutive ed operative nel novero dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 del Decreto Legislativo 4.12.1997, n. 460 per l'effettivo possesso di tutti i requisiti menzionati nelle lettere da a) ad i) della norma, predispone ed approva un bilancio annuale di esercizio che è composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale o Conto Economico;
- Nota Integrativa;

In accordo con il documento di indirizzo a valenza regolamentare denominato "Linee guida per la redazione del bilancio d'esercizio degli enti non profit" emanato in data 11.02.2009 dall'Agenzia per le ONLUS in adempimento delle funzioni di indirizzo e promozione ad essa attribuite dall'art. 3, comma 1, lett. a) D.P.C.M 21 marzo 2001, n. 329, e considerato l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi evidenziato per l'annualità, tali documenti, predisposti a sezioni contrapposte, nel rispetto delle macroclassi di appostazione e con comparazione delle singole voci rispetto alle corrispondenti voci di precedente (o precedenti) periodi, sono redatti:

- a) per ciò che attiene allo Stato Patrimoniale, secondo lo schema previsto dall'Articolo 2424 del Codice Civile, salve le modificazioni a questo derivanti dall'inesistenza delle finalità lucrative, del perseguimento di interessi proprietari e di distribuzione di utili o proventi (comunque denominati), e dalla connessa contrapposta esigenza di evidenziare il fondo di dotazione e le quote libere o vincolate del patrimonio netto;

MASSIMILIANO CARBONE

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

- b) per ciò che attiene al Rendiconto Gestionale o Conto Economico, secondo lo schema previsto dall'Articolo 2425 del Codice Civile, salve le modificazioni a questo derivanti dalla differente natura dell'informativa resa a mezzo del documento (modi e forme di acquisizione ed impiego delle risorse impiegate nello svolgimento delle proprie attività in luogo di tipi e modi di svolgimento delle attività poste in essere per la realizzazione dei fini istituzionali), e dalla connessa contrapposta esigenza di evidenziare le varie componenti della gestione secondo una classificazione a proventi/ricavi e costi/oneri con riferimento alle varie aree gestionali dell'ente;
- c) per ciò che attiene alla Nota Integrativa, secondo l'elencazione delle informazioni prevista dall'articolo 2427, comma 1, numeri 1), 2), 3) con esclusione della voce "costi di impianto ed ampliamento", 3-bis) con inclusione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali, 4), 5) con inclusione di partecipazioni al fondo di dotazione di altri enti no profit, 6), 7), 7-bis), 8), 9), con inclusione di ammontare, composizione e natura di impegni relativi ad altri enti no profit al cui fondo di dotazione l'ente partecipi, 13), 22) e 2427 bis, comma 1, n. 1) del codice civile, e con l'aggiunta di una serie di ulteriori informazioni circa:
- le immobilizzazioni materiali costituite da beni di particolare valore storico, artistico e culturale che non vengono esposte nello stato patrimoniale;
 - i beni immobili utilizzati dall'ente a titolo gratuito;
 - i beni ricevuti a titolo gratuito per la loro successiva distribuzione o vendita;
 - i lasciti non inclusi in bilancio per assenza delle condizioni giuridico contabili per potervi procedere;
 - i servizi ricevuti a titolo gratuito da persone fisiche e giuridiche;
 - qualora di importo apprezzabile, il dettaglio della voce "altri ricavi e proventi" e delle voci che compongono i proventi finanziari e patrimoniali;
 - le metodologie adottate per la ripartizione dei costi comuni fra le aree gestionali individuate nel Rendiconto Gestionale;
 - il dettaglio degli eventuali rimborsi spese o compensi in denaro o natura riconosciuti agli amministratori o a persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili.
- d) per ciò che attiene alla Relazione di Missione, documento proprio degli enti no profit, secondo l'elencazione delle informazioni prevista dal documento di indirizzo emanato in data 11.02.09 dall'Agenzia per le ONLUS sopra citato, nei seguenti ambiti e con le specifiche integrazioni

MASSIMILIANO CARBONE

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

informativa per esse aggiuntivamente richieste:

- Missione ed identità dell'ente;
- Attività istituzionali volte al perseguimento della missione;
- Attività strumentali rispetto al perseguimento della missione.

d) La nota integrativa risulta altresì contenere tutte le informazioni previste per la Relazione di Missione, documento questo specifico degli enti no profit, da redigersi secondo l'elencazione delle informazioni prevista dal documento di indirizzo emanato in data 11.02.09 dall'Agenzia per le ONLUS sopra citata, ed in particolare indica:

- Missione ed identità dell'ente;
- Attività istituzionali volte al perseguimento della missione;
- Attività strumentali rispetto al perseguimento della missione.

Il Bilancio d'esercizio dell'Associazione risulta redatto secondo i seguenti Criteri Generali, previsti dal Principio Contabile n. 1 emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti no profit nel mese di maggio 2001:

1) Criterio di continuità aziendale:

Conformemente al documento menzionato, il bilancio dell'ente viene redatto nella prospettiva che l'ente sia in funzionamento e continui ad esserlo nel prevedibile futuro;

2) Criterio di competenza economica:

Difformemente da quanto previsto dal documento menzionato, il bilancio dell'ente viene redatto secondo il principio di cassa, motivando in Nota Integrativa tale la scelta di rilevazione (attualmente suggerita nel documento menzionato solo per enti no profit di minori dimensioni) con una scarsa significatività informativa e con una non veritiera rappresentazione patrimoniale e finanziaria dell'alternativa rilevazione per competenza (cfr. Art. 2423, commi 3 e 4 del Codice Civile e paragrafo 3.4.10 del Principio contabile).

3) Criterio di chiarezza:

Conformemente al documento menzionato, il bilancio dell'ente viene redatto nella previsione che il suo lettore, conoscendone il significato tecnico-giuridico, possa comprendere senza alcuna ambiguità il contenuto delle poste e le modalità di determinazione quantitativa delle stesse;

4) Criterio di correttezza:

Conformemente al documento menzionato, il bilancio dell'ente viene redatto nel rispetto delle regole tecniche che presiedono alla sua formazione, tenuto conto della natura e delle

MASSIMILIANO CARBONE

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

caratteristiche di quanto rappresentato; non osta al rispetto di tal principio la difformità rilevata al precedente punto 2), in quanto esso si sostanzia nella scelta delle regole ritenute più idonee alla rappresentazione ritenuta non fuorviata (e non fuorviante) della realtà rappresentata;

5) Criterio di trasparenza e coerenza con le decisioni intraprese (accountability):

Conformemente al documento menzionato, il bilancio dell'ente viene redatto perseguendo l'obiettivo di dare conto al lettore ed alla collettività di riferimento dell'effettiva esplicazione delle attività poste in essere dall'organizzazione.

Il Bilancio dell'ente risulta inoltre redatto secondo i Criteri Particolari di **Comprensibilità** (chiara ed intellegibile imputazione degli elementi alle specifiche poste), **Imparzialità** (informativa scevra da informazioni preconcrete), **Significatività** (informativa soddisfattiva delle esigenze conoscitive dell'utilizzatore), **Prudenza** (cautela nell'effettuazione di eventuali stime), **Prevalenza della sostanza sulla forma** (rappresentazione secondo sostanza), **Comparabilità** (confrontabilità nel tempo rispetto all'ente stesso e nello spazio rispetto ad altri enti), **Coerenza** (costanza nell'applicazione delle regole di rilevazione), **Verificabilità dell'informazione** (ripetibilità indipendente nel procedimento di rilevazione), **Annualità** (vincolo temporale delle rilevazioni ad periodo di durata annuale) previsti dal medesimo Principio Contabile n. 1 sopra menzionato.

Nelle valutazioni eseguite sulle varie poste di bilancio è stato utilizzato il criterio del costo storico; l'esercizio sociale risulta avere una durata coincidente con l'anno solare.

Per quanto attiene agli aspetti del più propriamente contabili del documento, il bilancio dell'esercizio 2017 (periodo di gestione 01.01.2017 – 31.12.2017) evidenzia un risultato di gestione negativo di € 11.336, e si riassume nei seguenti valori (arrotondati ad unità di euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Totale Attivo	168.776
Patrimonio Libero	180.112
Disavanzo di Gestione	(11.336)

RENDICONTO GESTIONALE

Totale Oneri e Costi	618.243
Totale Proventi e Ricavi	606.907
Risultato di Gestione	(11.336)

MASSIMILIANO CARBONE

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

Tali documenti (Situazione Patrimoniale e Rendiconto Gestionale) presentano, a fini comparativi, i dati delle singole voci confrontate con le corrispondenti voci di precedenti esercizi.

La Nota Integrativa risulta contenere tutte le informazioni previste per legge, riportando al paragrafo 3 una dettagliata analisi comparativa, in termini quantitativi e qualitativi, delle attività svolte dall'ente, delle sue entrate ed uscite e dei risultati economici raggiunti nell'annualità in corso e nelle precedenti; vengono inoltre riportati al successivo paragrafo 6 una serie di indicatori di performance, al paragrafo 7 i dettagliati rendiconti delle attività svolte dall'ente sui progetti in essere (attività istituzionali), ai paragrafi 9 e 10 i rendiconti delle attività accessorie e di quelle finanziarie e patrimoniali, al paragrafo 11 il rendiconto delle attività più propriamente gestionali (costi di funzionamento dell'ente e somme a copertura degli stessi), ed al paragrafo 12 il rendiconto di utilizzo sui vari progetti in essere (attività istituzionali dell'ente) dei contributi 5 per mille ricevuti.

Al fine di esprimere un giudizio sulla validità sostanziale dei valori espressi nelle varie poste del Rendiconto di Gestione o Conto Economico è stato effettuato un controllo documentale (esistenza del giustificativo) e contabile (corrispondenza della rilevazione con il documento giustificativo) sulle seguenti voci:

Voci di spesa (costi ed oneri):

Codice Conto	Descrizione Conto	Importo
1.1.01	Progetto SAD Camerun Sangelima	27.509,00
1.1.12	Progetto SAD Congo Kimbondo	27.244,85
1.4.02	Realizzazioni - Acquisto materiali in Italia	30.344,96
1.4.03	Realizzazioni - Mano d'opera locale	13.700,00
1.4.06	Realizzazioni - Personale	35.297,70
1.4.07	Realizzazioni - Altre spese	21.844,17
1.5.01	Progetti di cooperazione - Kimbondo	240.203,11
1.5.06	Progetti di cooperazione - Spese di viaggio	42.979,65
3.2.00	Oneri Spettacoli teatrali	22.481,00
3.11.00	Oneri Progetti di sensibilizzazione (Erasmus)	39.464,33
5.04.01	Retribuzioni	22.340,00
--	Totale	523.408,77

MASSIMILIANO CARBONE

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE CONTABILE

Voci di introito (ricavi e proventi):

Codice Conto	Descrizione Conto	Importo
1.1.01	Progetto SAD Camerun Sangelima	28.029,75
1.1.12	Progetto SAD Congo Kimbondo	21.440,76
1.4.01	Realizzazioni - Contributi su progetti	63.692,21
1.5.01	Progetti di Cooperazione - Congo Kimbondo	245.672,65
1.5.06	Progetti di Cooperazione - Spese di viaggio	39.087,56
2.4.00	Proventi da non soci (offerte libere)	16.589,82
2.5.00	Proventi da 5 per mille	33.491,55
3.2.00	Proventi da spettacoli teatrali	38.317,00
3.11.00	Proventi progetti di sensibilizzazione (Erasmus)	41.340,70
--	Totale	527.662,00

A seguito dei controlli svolti e nel limite dei risultati dagli stessi emersi il sottoscritto revisore può esprimere il giudizio professionale che il bilancio esaminato, predisposto motivatamente secondo il criterio di cassa, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'Associazione di volontariato "A.G.A.P.E. - Associazione Genitori Adottivi per l'Estero ONLUS" per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017.

Roma, 16.04.2018

Dott. Massimiliano Carbone
